



Prot. n. 126/2020

Spett.le **Autorità di Gestione del PSR**

c.a. Giulio Capobianco

Via Pessagno, 4

09126 Cagliari

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale per la Sardegna 2014-2020. Misura 19 – Risccontro alla nota prot. n. 8841/VI.3.11 del 20/05/2020

Egregio Dott. Giulio Capobianco,

la sua nota del 20/05/2020 prot. n. 8841/VI.3.11 appare ingiusta nei toni e immotivata nei contenuti. Infatti, le precedenti interlocuzioni tra GAL Marghine e Autorità di Gestione sono sempre state improntate alla correttezza e al reciproco riconoscimento dei ruoli di chi esercita la propria missione a esclusivo favore della collettività e nell'interesse pubblico.

La sua missiva nei contenuti sembrerebbe mettere in dubbio la correttezza, la trasparenza e la sincerità dell'operato della struttura tecnica e dell'organo amministrativo del GAL. Se così fosse, si chiede maggiore chiarezza nelle affermazioni apparentemente accusatorie, al fine di consentire al GAL Marghine la tutela della propria onorabilità nelle modalità e nelle sedi più opportune.

Veniamo ai fatti:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/09/2017 non esiste, non perché al periodo il GAL era sprovvisto di personale tecnico, ma semplicemente perché non è stato riscontrato agli atti del GAL alcun verbale di CdA relativo a quella data;
- il GAL Marghine, con il coinvolgimento dei portatori di interesse, anche in assenza di struttura tecnica, servendosi dell'assistenza tecnica dell'Agenzia LAORE, ha discusso e affinato i diversi interventi previsti dalla strategia del Piano d'Azione, senza che ciò abbia mai portato alla formalizzazione di un bando approvato dal CdA;
- nella citata nota del 2 marzo il sottoscritto Direttore del GAL non fa riferimento ai contenuti della presunta delibera del CdA del 14/09/2017 (come potrebbe, se come più volte ribadito a Lei e alla Dott.ssa Cireddu, non ne è mai venuto in possesso e quindi mai può averla letta), ma a una delle bozze di bando nate da quel lavoro di affinamento portato avanti con il supporto dei tecnici dell'Agenzia LAORE, che il Servizio chiamava "Fine tuning";
- non è mai stato sostenuto né dal Direttore né dal Presidente del GAL che nel corso del 2017 non si siano tenuti Consigli di Amministrazione, regolarmente verbalizzati, anche in assenza di struttura tecnica, compreso il verbale del Consiglio di Amministrazione del 25 gennaio 2017, con il quale si approvava l'avviso per la selezione del personale (anche se non è chiara la necessità di fare riferimento al bando per la selezione del personale, in considerazione del fatto che tutti gli atti a



Fondo Europeo Agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



suo tempo sono stati inviati al Servizio, se non come una inutile nota di sarcasmo). In tutti i casi i verbali del 2017 non sono stati a suo tempo pubblicati perché al periodo non era operativo il sito del GAL e si provvederà non appena possibile. Tra l'altro appare poco chiaro il motivo per cui in questo procedimento si voglia contestare una insufficiente trasparenza al GAL Marghine, quando da un veloce controllo dei siti internet degli altri GAL si può facilmente verificare che molti GAL non hanno provveduto a pubblicare i verbali dei propri CdA da diversi anni;

- in considerazione del fatto che sono trascorsi ben quattro anni dall'approvazione del Piano d'Azione del GAL Marghine, si segnala la necessità di concludere l'istruttoria in atto da parte di codesta Autorità di Gestione nel più breve tempo possibile, per consentire ai beneficiari dell'intervento 19.2.4.1.1.1.3 di poter accedere al caricamento della domanda di pagamento dell'anticipazione e dare avvio senza ulteriori ritardi agli investimenti previsti.

Cordialmente,

Il Direttore del GAL Marghine

f.to Stefano Carboni

Macomer, 20 maggio 2020